

L'Università degli Studi di Napoli Federico II è capofila del progetto Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema - Giustizia (MOD-UPP) finanziato con un contributo pari ad € 8.500.000,00 nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020 in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato".

Il progetto, coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II con la responsabilità scientifica dei professori Ferruccio Auletta e Silvia Rusciano, coinvolge anche i Dipartimenti di Economia, Management, Istituzioni, di Ingegneria Industriale e di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, ed è realizzato in partenariato con sei Atenei del centro-sud, in particolare: Università del Molise, Università di Napoli "Parthenope", Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Università di Teramo, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Università del Sannio di Benevento.

L'obiettivo generale del progetto è la creazione di nuovi modelli organizzativi che permettano la riduzione della durata media dei procedimenti e l'abbattimento dell'arretrato supportando la trasformazione digitale anche attraverso lo sviluppo di un sistema informatico di supporto alle attività dell'Ufficio per il Processo in sinergia con gli obiettivi programmatici del PNRR.

Le attività progettuali, che coinvolgono con approccio multidisciplinare assegnisti e borsisti di ricerca (di area giuridica, informatica, economico-gestionale, ingegneristica) afferenti ai diversi Dipartimenti federiciani ed Atenei partner, si realizzano presso le Corti di Appello e i Tribunali dei distretti giudiziari di Campobasso, L'Aquila, Napoli e Potenza.

I principali risultati attesi riguardano:

- Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo;
- Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari;
- Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani;
- Innovazione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli *stakeholders*.